



Venerdi 09 marzo 2007

Oggi Italia

## E Crotone scende in piazza

Da Milano Maurizio Carucci

Crotone scende in piazza. Non tanto per protestare contro i Dico, ma per chiedere politiche adeguate a sostegno della famiglia e dei suoi bisogni. La manifestazione di giovedì prossimo è la prima del genere in Italia. Quella del 15 marzo in piazza della Resistenza - dal titolo: I Dico: no! Sì alla famiglia - è una manifestazione organizzata dalla Consulta per l'apostolato dei laici dell'arcidiocesi di Crotone - S. Severina. I preparativi fervono. Le riunioni e la mobilitazione si susseguono. E non è escluso che possano nascere proposte eclatanti. «Ci aspettiamo migliaia di presenze - spiega Giancarlo Cerrelli, rappresentante della Consulta e consigliere nazionale dell'Ugci (Unione giuristi cattolici italiani) -. In un primo momento l'incontro era stato organizzato per i dieci anni dell'Ugci a Crotone. Poi il tema ha suscitato l'interesse di molti. E hanno aderito tutti i movimenti, gruppi e associazioni ecclesiali. Inoltre, sono state mobilitate tutte le parrocchie della diocesi». All'avvocato Cerrelli tocca anche il compito di introdurre la manifestazione; segue la relazione del senatore **Alfredo Mantovano** e conclude l'arcivescovo di Crotone - S. Severina, Domenico Graziani. La manifestazione viene seguita in diretta perfino da una tv locale, che la trasmette sul sito internet [www.videocrotone.tv](http://www.videocrotone.tv). Insomma, un evento globale, a cui si può assistere da tutto il mondo. «Siamo scesi in piazza - sottolinea Cerrelli non tanto per protestare contro i Dico. Ma per difendere la famiglia, che è sotto attacco. Ecco perché in questa occasione chiediamo l'approvazione di misure e politiche a sostegno dei nuclei familiari e dei loro bisogni, che riguardano l'educazione, la vita». Dal profondo Sud - dove forse sono più forti le radici e le tradizioni - viene ribadita la necessità di tutelare maggiormente la famiglia naturale. Quella fondata sul matrimonio, cellula fondamentale della società. La presenza pacifica in piazza, a Crotone, assume un valore simbolico che davvero può superare tutti i confini.